

Organizzazione:



ASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIA



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA

Con il patrocinio



REGIONE LIGURIA



CITTÀ METROPOLITANA
DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



CAMERA DI COMMERCIO
DI GENOVA

VI edizione



Arte e Cultura

a PALAZZO DORIA SPINOLA

da martedì 12 a venerdì 22 settembre 2017

Mostra collettiva a cura di LUCIANO CAPRILE

ESPONGONO:

Aurelio CAMINATI

Giorgio ANGELINI

Gianni CARREA

Aurora BAFICO

Franco BUFFARELLO

Cristina CERULLI

Marina DAGNINO ISNALDI

Pier Giorgio LEVA

Enrico MERLI

Claudio SALOMONI

Patrizia TARGANI IACHINO

Lucia TERMINI

Ondina UNIDA

Agnese VALLE

GENOVA - Largo Eros Lanfranco 1 (Palazzo della Prefettura)

GENOVA
MORE THAN THIS

Organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE di EventidAmare



dal 12 al 22 settembre 2017

INGRESSO LIBERO

GENOVA - Largo Eros Lanfranco 1

Mostra collettiva

a cura di LUCIANO CAPRILE

ESPONGONO:

Aurelio CAMINATI

Giorgio ANGELINI

Gianni CARREA

Aurora BAFICO

Franco BUFFARELLO

Cristina CERULLI

Marina DAGNINO ISNALDI

Pier Giorgio LEVA

Enrico MERLI

Claudio SALOMONI

Patrizia TARGANI IACHINO

Lucia TERMINI

Ondina UNIDA

Agnese VALLE

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle ore 18.00

sabato: dalle 9.30 alle ore 12.30

domenica chiuso

Per informazioni: eventidamare@libero.it

mobile +39 3481563966

RINGRAZIAMENTI:

Giovanni Toti - *Presidente Regione Liguria*

Ilaria Cavo - *Assessore regionale alle Politiche Giovanili e Culturali*

Marco Bucci - *Sindaco Metropolitan e Sindaco del Comune di Genova*

Elisa Serafini - *Assessore al Marketing Territoriale, Cultura e Politiche per i Giovani del Comune di Genova*

Stefano Garassino - *Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico del Comune di Genova*

Paolo Odone - *Presidente della Camera di Commercio di Genova*

Maria Csontos - *Segretaria Associazione Liguria-Ungheria e Addetta Consolare*

Diana Catona - *Funzionario della Città Metropolitana di Genova*

Ufficio Relazioni con il Pubblico - *Città Metropolitana di Genova*

Luciano Caprile - *Critico d'arte, curatore della Mostra*

Maria Grazia Caminati - *figlia di Aurelio Caminati*

Gianni Carrea per il prezioso contributo organizzativo

Carmelo Marino - *tecnico delle riprese audio-video*

Sponsor tecnici:

Prodotti d'Amare Genova

Prodottid'Amare



Erga Edizioni Genova



Ideazione e progettazione evento:

Pietro Bellantone di EventidAmare

eventidamare@libero.it - mobile +39 3481563966

Progettazione grafica e stampa: **Erga Edizioni** - www.erga.it



Promozione turistica,
culturale ed enogastronomica



Associazione Culturale
Liguria - Ungheria



Dalla VI edizione di “PriamArt”, presso la Fortezza del Priamàr di Savona, alla VI edizione di “Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola” di Genova: si chiude così, per quest’anno, l’attività culturale delle Associazioni EventidAmare e Liguria-Ungheria. Dopo l’importante esposizione di Savona, abbiamo voluto predisporre per Genova una manifestazione composta, fondata su alcuni eventi: **l’inaugurazione il 12 settembre di una mostra collettiva; martedì 19 settembre** la presentazione di un bel libro su Portofino, una conversazione sulle tradizioni enogastronomiche di Portofino e dintorni e una rassegna musicale con canzoni di cantautori genovesi e non solo; per concludere, **a fine settembre** una rassegna su grandi e compianti Maestri liguri del passato (Aurelio Caminati, Giannetto Fieschi, Flavio Costantini, Gianfranco Bruno) e ungheresi (Fényes Adolf, Margit Kovács, Madarász Viktor, Zichy Mihály).

A questo proposito vorremmo sottolineare che EventidAmare si è posta l’obiettivo di scuotere la città dal torpore nel quale sta scivolando, rispetto alla memoria di personalità culturali di riguardo; memoria che si vorrebbe invece viva e stimolante nei confronti delle nuove generazioni. Un esempio? La figlia di Aurelio Caminati, Maria Grazia, interpellata da Stefano Bigazzi in un articolo di Repubblica del 2016, sfogò a questo proposito tutta la sua amarezza: “Aurelio Caminati se ne è andato qualche anno fa, si potrebbe dire in silenzio, con qualche clamore soffuso e la nostalgia degli amici. In fin dei conti pochi... Peccato, dice, peccato che un maestro come lui venga dimenticato”. Nello stesso testo, Bigazzi riconosce come: “...Generazioni di artisti e intellettuali – molti dei quali hanno fatto scuola – stanno scivolando nel più vischioso dimenticatoio, mentre la città, che pur registra una diffusa attenzione all’arte e alla cultura, manca di contenuti. Freschi, condivisibili. Manca il dibattito, o forse manca la capacità di alimentarlo, suscitando curiosità (o contrarietà, spesso poco importa)...”.

Tra le iniziative che EventidAmare intende portare avanti in questa direzione, è la proposta alla Commissione Toponomastica del Comune di Genova – dopo il preventivo parere del Municipio I Centro Est, per competenza territoriale – di intitolare agli illustri Artisti “genovesi” (di nascita come Aurelio Caminati e Gianfranco Bruno, o di adozione) altrettante vie o piazze cittadine, in quanto “...personalità locali con particolari meriti e per le quali vi sia sentimento di ammirazione e/o rispetto da parte della città ovvero personalità nazionali e internazionali di rilevanza unanimemente riconosciuta”.

Un grazie sentito a tutti coloro che hanno contribuito a questa annata ricca di soddisfazioni.

Pietro Bellantone

*Presidente delle Associazioni Culturali
EventidAmare e Liguria-Ungheria*



REGIONE LIGURIA



Sono lieta di porgere il saluto di Regione Liguria all’iniziativa “Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola” che si conferma, anche in questa sesta edizione, una manifestazione culturale piacevole e di notevole interesse da un lato per il parallelismo e il gemellaggio con la cultura internazionale (in questo caso ungherese) dall’altro perché in linea con le iniziative di questa amministrazione regionale. I tre incontri organizzati permettono di dare uno sguardo non solo all’opera di artisti liguri d’indiscutibile valore artistico (cui appartengono i grandi maestri scomparsi negli ultimi anni come Aurelio Caminati) ma anche a una nutrita scelta di pittori, scultori e ceramisti ungheresi operanti fra Otto e Novecento, quali Adolf Fényes, Mihály Zichy, Margit Kovács.

Nel programma alcune importanti iniziative collaterali focalizzano l’attenzione sulle grandi tradizioni della nostra Liguria: la canzone d’autore (ai cantautori liguri Regione Liguria ha dedicato un progetto innovativo nelle scuole e ogni occasione per ricordarli è benvenuta), l’enogastronomia, senza dimenticare Portofino, uno dei borghi più belli della nostra riviera, in questo periodo al centro della promozione internazionale tanto da avere “prestato” il suo nome anche a una nota macchina sportiva.

La valorizzazione della tradizione e del territorio infatti sono interesse primario di questa Giunta che dal progetto dei “Cantautori nelle Scuole” fino ai “Red Carpet” si è sempre prodigata affinché Genova e tutta la Regione potessero essere adeguatamente promosse e visitate.

Ilaria Cavo

*Assessore alle Politiche Giovanili
e Culturali della Regione Liguria*



COMUNE DI GENOVA



“Il territorio ligure possiede una straordinaria varietà di forme artistiche e culturali.

Saperi, sonorità e sapori raccontano una storia dal profumo di mare che da sempre ha ispirato grandi artisti, favorendo connessioni e confronti interculturali.

Un simile patrimonio va tutelato e valorizzato per preservarne l'identità territoriale.

Il Comune di Genova dedica uno sguardo attento alle realtà che si impegnano con sensibilità e serietà per accrescere la visibilità del nostro territorio promuovendone le tradizioni e favorendo lo scambio artistico/culturale.”

Augurando il miglior successo per la vostra iniziativa vi salutiamo cordialmente.

Elisa Serafini

Comune di Genova - Assessorato al Marketing Territoriale, Cultura e Politiche per i Giovani
Piazza Matteotti, 9 - 16124 Genova
Tel. 0105574817/5574853 - e mail: assculturaegiovani@comune.genova.it

LUCIANO CAPRILE

Nato a Genova nel 1941, scrive di arte contemporanea sul “Venerdì di Repubblica”, su “Il Secolo XIX” e su alcune riviste del settore, tra cui “Arte in”. È intervenuto come curatore o ha collaborato alle seguenti esposizioni pubbliche: *Carlo Carrà. Disegni 1908-1923* (1983), *Guttuso a Genova nel nome Della Ragione* (1985), *Ugo Nespolo. La bella insofferenza* (1987) e ad altre dedicate ad Asger Jorn (1996 e 2001), Fernando Botero (1997 e 2000), Arnaldo Pomodoro (1997, 2002, 2004 e 2006), Rainer Kriester e Amedeo Modigliani (1999 e 2006), Giorgio de Chirico (2001), Corneille (2001), Pierre Casè (2001, 2011, 2013, 2017), Igor Mitoraj, Antoni Clavé e Wifredo Lam (2002), Francesco Messina (2002), Mimmo Rotella (2004), Jean-Michel Basquiat (2005), Miquel Barceló (2006), Alberto Magnelli (2007), Francis Bacon (2008), Mimmo Paladino (2008). Numerosi gli interventi in mostre museali di Enrico Baj (1986, 1993, 1995, 2000, 2008, 2010). Ha scritto in catalogo per le mostre di Salvador Soria (2009) e Jasper Johns (2011) all’IVAM di Valencia. Nel 2011 ricordiamo la personale dell’artista cubano Kcho alla Biennale di Venezia; nel 2012 la mostra di Sophia Vari al Palazzo della Borsa di Genova e nel 2013 l’omaggio a Mario Schifano degli anni Sessanta al Castello Pasquini di Castiglioncello (Livorno). Il suo saggio intitolato “Jorn’s italian experience” compare nel catalogo dell’antologica che i musei di Copenaghen e Silkeborg dedicano ad Asger Jorn, a partire dal 28 febbraio 2014, nel centenario della nascita. Sempre nel 2014 sono da ricordare la presentazione della Fondazione Ghisla a Locarno e la mostra *Kcho. Via Crucis* al Palazzo della Cancelleria di Roma. Nel 2015 ha curato la seconda esposizione alla Fondazione Ghisla di Locarno e ha presentato in catalogo la mostra di Bernard Aubertin al Palazzo della Cancelleria di Roma. Ha altresì presentato alla Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano la mostra/omaggio a Giovanni Carandente. Si è conclusa nel febbraio del 2016 l’antologica di Pablo Atchugarry *Città eterna, eterni marmi* al Museo dei Fori Imperiali - Mercati di Traiano in Roma di cui ha scritto il testo in catalogo. Un altro suo testo in catalogo ha riguardato l’omaggio che Lerici (La Spezia) ha dedicato nel luglio del 2016 allo scultore giapponese Yoshin Ogata. Nel 2017 ha presentato in catalogo l’omaggio a Emilio Scanavino all’Antico Castello sul Mare di Rapallo e la personale di Roberto Fabelo al Palazzo della Cancelleria di Roma.



Con Emilio Tadini, 1991



Con Ugo Nespolo, 1991



Con Gillo Dorfles, 2005.

Arte contemporanea al Palazzo Doria Spinola

a cura di Luciano Caprile

La sesta mostra presentata da Pietro Bellantone (**Eventi-dAmare**) nella sede prestigiosa di Palazzo Doria Spinola propone i lavori di noti artisti di livello nazionale e di autori caratterizzati da una interessante creatività.

Le opere di **Aurelio Caminati**, che idealmente avviano il percorso espositivo, vanno intese come l'omaggio rivolto a un maestro, scomparso nel 2012, che ha attraversato la seconda metà del Novecento col suo gesto caustico e innovativo, comunque mai dimentico della lezione di alcuni grandi nomi del passato. Basti pensare ai suoi "letti" dell'immediato dopoguerra che, attraverso un personale spirito espressionista, interpretavano un diffuso disagio esistenziale. Verranno quindi i momenti giacomettiani, le pulsioni iperrealiste, il falso ideologico dettato da certe composizioni intinte nei gloriosi secoli della nostra pittura e il recupero del mito come evocazione (o come invocazione) e come macchia da tradurre in stupore sulla tela o sul tondo di una ceramica. In mostra viene offerta una piccola testimonianza del suo talento.

Anche **Giorgio Angelini**, mirabilmente ancora attivo nel fiore incredibile dei prossimi novant'anni, depono una rinnovata freschezza delle idee in scorci sospesi tra desiderio e malinconia dove il ricordo sembra voler trattenere per sempre un'invocazione timbrica a vantaggio di chi osserva. Così "Liguria", un delicato olio del 1998, scioglie l'azzurro del cielo-mare in un precipizio di tonalità verdi che ci regalano una traboccante percezione di fronde; un risultato riproposto con pari fortuna narrativa da "Sul monte di Portofino" del 2002 dove il lieve, ritmico movimento dei rami richiama il profumo di un'accentuata leggerezza aerea. Infine in un'altra "Liguria" di quest'anno egli affida proprio al promontorio di Portofino, poetica macchia tra le macchie, l'incantevole sigillo di una ma-

gica invocazione.

Da parte sua **Gianni Carrea** persegue un originale percorso di indagine all'interno di un personalissimo mal d'Africa che lo induce a sciogliere la sorpresa di una giraffa o di un leone in armonici pixel da formulare pittoricamente nell'ambito della figura che assorbe una simile decantazione percettiva. Così se ne "Il Re sono io" del 2015 l'elefante in questione riesce a trattenere all'interno della sua immagine il progressivo scioglimento cromatico della materia, la zebra che si erge a protagonista di "Nella palude" del medesimo anno tende a riflettere nell'acqua il risultato della trasformazione che la riguarda. In tal modo lo specchio anticipa il senso di una realtà in divenire. Infine lo scimpanzé che interpreta "Ma che volete!" del 2017 domanda al guizzo interrogativo delle pupille il senso ultimo e più profondo di una realtà che ci appartiene e che viene puntualmente rimarcata da Carrea in numerose occasioni come in questa appena citata. Se nella loro rincorsa verso il mare le case di Boccadasse esibiscono un modulato spettacolo di tonalità emozionali, altri panorami toccano alcuni tasti di una smarrita sensibilità. **Aurora Bafico** sembra pertanto privilegiare quella risposta dello sguardo che va a sollecitare uno spettacolo che travalica il semplice momento contemplativo. Certi scorci di Portofino favoriscono l'ulteriore crescita di simili sentimenti. E gli altri due dipinti, elegantemente staccati dalla consueta iconografia, lo dimostrano. L'intricato, rude bosco del promontorio e soprattutto la prua di roccia, che si fa macchia e ombra per annegarsi nel mare in un acceso tramonto, forniscono prezioso alimento alla poetica lettura di un mondo che talora ci viene opportunamente riconsegnato, come in questo caso, dall'arte.

L'ironia di **Franco Buffarello** è insita negli interpreti che ci guardano frontalmente: a sottolinearlo sono i loro volti impietosamente alterati nei lineamenti. Ma non solo. Interviene anche l'ambiente che accoglie la scena a fornire interessanti indizi di lettura. Infatti "Ecce homo sapienza... Con fiore" fa calare sulla piatta formulazione della testa del pluriocchialuto protagonista un tralcio fiorito che spicca contro il rosato sfondo che accoglie il possente e pretenzioso personaggio. Non da meno in "Come sono buone le more" il volto grinzoso dell'effigiato è immerso in un mare di rimandi e di ricordi. Infine in "Buon compleanno!" il festeggiato si confronta, in un precipizio di secoli, con un celebre, invernale dipinto di Pieter Brueghel. E altra spiazzante ironia è riservata ai titoli dei dipinti da consegnare all'interpretazione degli osservatori. In attesa di scegliere un personale percorso espressivo, la giovane **Cristina Cerulli** mette a frutto le indubbie qualità tecniche, brillantemente maturate nello studio e nella concreta applicazione, in due opere caratterizzate da un diverso approccio tecnico e concettuale. L'inchiostro acquarellato che ha come titolo "Spirito guardiano" pone in risalto la singolare capacità di trasmettere, attraverso la contrastata e delicata declinazione di un'immagine oscillante tra la mitologia e il genere "fantasy", l'allegoria della saggezza che dalla dea Atena giunge fino a noi attraverso il severo sguardo della bellezza. L'affollata "Natura morta con bottiglia" si avvale invece di una densa pittura di impegno novecentista che esce da alcune citazioni morandiane con ulteriori presenze che conquistano, anche cromaticamente, la ribalta.

Per **Marina Dagnino** il paesaggio urbano acquisisce un significato che talora travalica il semplice piacere della rappresentazione poiché accoglie l'emozione del momento che viene riversato sulla tela. Non ci riferiamo tanto allo "Scorcio di Pegli" del 2014, su cui scivola la delicata luce rosata di un'ora incerta, quanto a "Boccadasse" del 2016 e al recente olio intitolato "I colori di Bosa". Infatti

le case accatastate l'una sull'altra a favorire la loro rincorsa verso il mare, che caratterizzano il primo lavoro, e la proliferazione ascensionale dei palazzi, che suggeriscono la composizione del secondo, manifestano tonalità da consegnare in larga misura alla particolare disposizione dello spirito dell'autrice che affronta tali prove come se si trovasse di fronte a uno specchio. In tal modo le opere conquistano un ulteriore valore cognitivo.

In **Pier Giorgio Leva** l'arte digitale manifesta la sua indubbia capacità di nutrire il gesto di seducenti pulsioni che trasformano l'immagine in visione, in fuga onirica, in trasalimento. Così la tecnologia si traduce in sensibile ausilio espressivo. Sotto tale punto di vista i "Tuareg" trasformano il suo reiterato amore per l'Africa in una sorta di miraggio, di liquida illusione che sembra sciogliere i contorni delle figure rappresentate. Invece "Il suonatore" sembra demandare alle dilatate e smarrite sinuosità della tromba il significato della melodia che si diffonde nell'aria; infine con "Spiriti irrequieti" si celebra quel trionfo creativo, favorito dalle molteplici variabili chiamate in causa, che seduce progressivamente la mente e alimenta lo spirito alla ricerca di nuove e articolate pulsioni creative.

Enrico Merli spalanca panorami d'incanto da paragonare a finestre del desiderio dal momento che certi scorci appartengono casualmente al paesaggio di destinazione ma ancora di più a una scelta di affinità elettive, di innamoramento sconfinato. Prendiamo "Portofino": il ricamo aspro delle rocce temperato dal verde e orlato in basso dal frangersi delle onde prepara l'infinito oltre l'incerta linea dell'orizzonte; d'altronde l'acqua che in "Liguria" accoglie lo sguardo oltre il precipizio delimitato da due alberelli è una fresca attrazione in cui intingere almeno le dita. Da ultimo "Un tuffo al cuore": il progressivo sgretolamento del promontorio sembra la traduzione figurata di una fuga interrotta che la fanciulla ora contempla dopo averla forse rivissuta nell'intimo in chiave di violino. Con struggente, nostalgica armonia.

La rappresentazione delle molteplici realtà di Shanghai è riversata da **Claudio Salomoni** su un ampio olio su tela del 1985 dove la figurazione e l'astrazione si attraversano e si interrogano vicendevolmente. La frattura che attraversa la tela in senso diagonale ha il potere di offrire due momenti non solo pittoricamente distinti. Infatti la parte superiore sembra declinare un frastagliato movimento di linee e di piani; quella inferiore fa emergere da una trafittura di luci i volti o le maschere di quell'angosciante solitudine che conquista le metropoli nelle notti tempestate dai flash delle incessanti insegne reclamistiche. Sotto tale aspetto questa Shanghai verticale di Salomoni sembra l'emblema ricorrente di una realtà che quotidianamente ci identifica, ci assorbe e ci contiene.

Il duplice soggetto scelto da **Patrizia Targani Iachino** nell'attuale circostanza espositiva è un pesce esotico. Il titolo "Betta" appartiene a due esemplari evidentemente diversi ma che assumono comportamenti di condivisibile seduzione visiva. In un caso la candida fioritura della coda immersa nel liquido verde-azzurro produce un trionfo ascensionale di volute che pone in secondo piano l'origine di tale fenomeno. Di contro la pirotecnica esibizione dell'altro soggetto ne accresce la compiaciuta consapevolezza da rimarcare nel vetro a specchio che rimanda al mittente una simile festa di forme e di colori. L'artista tende a evidenziare tale fenomeno forse per corroborare il senso di certe manifestazioni della nostra vita nutrita dal mutevole piacere dell'apparenza e dell'effetto che questa produce sul prossimo.

I ritratti di celebrate stelle del cinema di una ormai lontana memoria realizzati da **Lucia Termini** ci giungono da un glorioso passato di celluloidi fissato e filtrato da una folgorazione fotografica. Infatti il bianco e nero che accompagna lo sguardo di "Greta Garbo con cappellino" e quello smarrito nei grovigli di un segreto rovello da destinarsi a "Louise Brooks pensosa" alimentano la consunzione di un tempo che pur tuttavia Lucia Termini riesce a proiettare

con insistita determinazione nel mistero dell'oggi. Infine "Il sorriso di Carol (Carol Lombard)", immerso in un clima velato dal rosa pallido, conferma il valore dell'illusione che nutre la persistenza del mito: quelle labbra atteggiare all'ironia accompagnano gli occhi nell'interrogazione che ci sorprende e ci lascia incapaci di ogni plausibile risposta.

La struttura elicoidale, che **Ondina Unida** avvia come propulsore spaziale di un globo animato da frantumate forme e da oniriche tonalità, è prodiga di seducenti allusioni. Si intitola "Atomi e spirito" a formulare un coinvolgente connubio in plastico divenire tra la sostanza e un'idea sublime che la nobilita. La tela che accoglie le "Galassie" polimeriche in spazi geometricamente e cromaticamente descritti, lascia quindi ai frammenti applicati sulla superficie (e alla sua ripetuta incisione nel candore di una ricercata pausa) il messaggio di mondi inesplorati anche dal nostro impreparato pensiero. E la "Porta del Tempo 2" sembra sottolineare l'inadeguatezza di ogni comportamento di fronte al varco che ci precipita inesorabilmente nel mistero. Così questo ideale trittico disegna il senso che determina i molteplici passi della nostra esistenza.

I paesaggi di **Agnese Valle** sono caratterizzati da quell'incanto che solo uno sguardo immerso nell'ormai perduta innocenza di chi contempla riesce a misurare con nostalgica ammirazione. Per questa artista lo scorcio prescelto vale come pretesto per declinare le sorprese percettive elargite a profusione da un cuore non contaminato dalla perdita infanzia. La stessa cosa succedeva a quei maestri del Novecento che erano riusciti a recuperare e a trasmettere nelle loro opere l'incanto del primo sguardo, del primo miracolo di un gesto suscitato da una inconsapevole magia. Così i colori e le armonie costruttive della "Chiesa di Brov in Borgogna", di "Priverno nel Lazio" e della "Sinagoga di Berlino" sono il frutto copioso e ricorrente di quella parte di noi stessi abbandonata ai margini della fanciullezza. E di cui possiamo assaporare qui il rammarico.



Arte e Cultura

PALAZZO DORIA SPINOLA

VI EDIZIONE

Programma

Martedì 12 settembre 2017

- ore 17.00 Presentazione dell'evento a cura di **Pietro Bellantone**, Presidente delle Associazioni Culturali EventidAmare e Liguria-Ungheria
- ore 17.10 Saluti di **Stefano Garassino**, Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico del Comune di Genova
- ore 17.20 Presentazione della mostra “**VI Edizione Arte a Palazzo Doria Spinola**”, a cura di **Luciano Caprile**, critico d'arte
- ore 17.50 Inaugurazione dell'esposizione
- ore 18.30 Rinfresco con specialità di “Prodotti d'Amare”
- ore 19.15 Termine della manifestazione



LA BELLE RIVIERE
olio su tela 70 x 50 cm, 1968
(collezione privata)



DIANA TAURINA, tempera-olio su carta 35x50 cm, 1981 (collezione privata)

Aurelio Caminati, nato a Genova, dove ha sempre vissuto e lavorato, nel 1924, ha svolto sin dal 1949 un'intensa attività artistica. Nel 1956 partecipa alla Biennale di Venezia e in seguito ad altre importanti esposizioni in Italia e all'estero. Dopo un'iniziale adesione a un realismo sociale i cui soggetti preferiti sono stati i personaggi della vita quotidiana, è passato alla realizzazione dei "falsi ideologici", composti con citazioni tratte da quadri famosi riprodotti sulla tela, ed a una pittura inquietante, con raffigurazioni di larvali e fantasmatiche presenze. Nel 1963 si avvicina alla Pop Art e inseguito all'Iperrealismo, passando per una figurazione fortemente citazionista. "Affascinato dei meccanismi della "fotografia", quale possibile strumento per cogliere indizi ed alle preposizioni narrative dell'arte concettuale ha operato una sorta di messa in scena della pittura transcodificando la cultura e le tecniche di alcuni testi pittorici. Nei primi anni Ottanta la sua pittura è tornata al quadro e alla eterogeneità delle citazioni rielebrando, col recupero dei linguaggi tradizionali, l'attenzione alla iconografia "classica" in chiave post moderna. (G. Beringheli). Dalla prima personale del 1950 alla galleria Bergamini di Milano numerosissime sono state le mostre personali e le partecipazioni a manifestazioni nazionali e internazionali. Aurelio Caminati è scomparso il 5 luglio 2012 all'età di 89 anni, è stato uno fra i grandi protagonisti della generazione artistica venuta alla ribalta nel secondo dopoguerra.

Contatti: Maria Grazia Caminati cell. +39 335 5956635

Genova, 1928. Dopo un corso di disegno all'Accademia Ligustica (1950) inizia a dipingere in solitudine paesaggi della sua città, nel 1955 entra nel "Gruppo Artistico Acquasola". La sua ricerca figurativa ed espressiva va definendosi attraverso varie esperienze finché: "I suoi dipinti, connotati da una figurazione di tipo espressionista, maturano una visione interiore, sorretta da un esercizio consapevole del linguaggio pittorico" (G. Beringheli).

Ha fatto negli anni 22 personali (la prima nel 1960) e ha partecipato a numerose mostre di gruppo. Hanno scritto di lui: I. Balestreri, F. Ballero, F. Bissono, M. Bocci, G. Bruno, N. Mura, C. Molinari, S. Paglieri e molti altri. Dal 1984 fa parte dell'Associazione Culturale "Amici di Albaro".

Negli ultimi anni ha esposto alcune delle sue opere in mostre organizzate da EventidAmare: "PriamArt 2013", "Cristoforo Colombo a Cogoleto", "Arte Ovale", "PriamArt 2014", "ImmaginArte", "PriamArt 2017" ed altre.



SUL MONTE DI PORTOFINO
olio su tela 100 x 70 cm, 2002



NELLA PALUDE, olio su tela 70x100 cm, 2015

Nato il 21 febbraio 1942 a Serravalle Scrivia (AL). Laureato in Lettere e filosofia, vive e lavora a Genova. Pittore figurativo iperrealista, è particolarmente interessato ad immagini di animali e personaggi della Savana africana, dove si reca da 40 anni, riportando con grande realismo emozionanti primi piani. Dal 1974 ha tenuto numerose mostre personali e collettive, tra le quali vanno ricordate soprattutto quelle svolte a Friburgo (1990) a Firenze (1977), Ferrara (1978), Napoli (1987), Alessandria (2010) e Museo Civico Andrea Doria di Genova (2010), Priamàr Savona (2011), Centro Civico Buranello di Sampierdarena (2012), Comune di Albisola Superiore (2014) e al Museo Navale di Genova Pegli (2014), Museo di Sant'Agostino Genova (2016), Budapest Galleria Civica (2016), Villa Durazzo Genova (2016).

Tra molti altri si sono occupati del suo lavoro: Evandro Agazzi, F. Ballero, G. Beringheli, P. Bertogli, S. Bigazzi, M. Bocci, A. Boschi, G. F. Bruno, S. Campese, A. Calvi, D. Cassinelli, L. Castellini, L. Caprile, D. Crippa, E. Crispolti, V. Conti, F. Derme, F. Farina, G. Fieschi, F. Galardi, H. Huber, L. Inga-Pin, M. Loreto, M. Lussana, G. Mascherpa, M. Michieli, P. Minetti, S. Paglieri, T. Paloscia, A. M. Pero, B. Poggio, S. Rosso, R. Rotta, E. Schenone, A. Taddei, N. Verga, M. Vescovo, C. Viazzi, F. Vincitorio, G. Volpara. **Segnalato per il premio Bolaffi nel 1977 (Germano Beringheli), 1978 (Tommaso Paloscia), 1979 (Gianfranco Bruno), 1983 (Gianfranco Bruno).** I suoi lavori sono esposti permanentemente nel suo show-room in Via E. Salgari 71 B - Genova Pegli. In 40 anni, consecutivi, si è recato 99 volte in Africa effettuando oltre 300 safari fotografici. *Contatti: www.giannicarrea.com - gianpitt@libero.it*



BOCCADASSE, olio su tela 50 x 70 cm, 2016

Durante gli anni d'insegnamento nella scuola elementare, Aurora Bafico ha cercato di trasmettere agli alunni, oltre ai principi base del sapere e della convivenza civile, l'interesse per le diverse forme di espressione artistica e la conoscenza di Genova nei suoi molteplici e differenti aspetti. Sviluppata nel tempo la sua profonda vocazione per l'arte figurativa alla scuola di validissimi pittori, ha continuato a cercare di comunicare l'amore per la sua terra scegliendo sovente come soggetti del suo dipingere scorci di paesi e località liguri della Riviera e dell'entroterra. Le mostre personali dedicate a "Liguria... la mia terra": 2001 Centro d'arte Grattacielo - Cisano sul Neva - 2003 Centro Civico Quarto di Genova 2004 Sala Circoscrizione IX Levante - 2006 Interno 2 - Saluzzo - 2007 Castello di Nervi - 2010 "Dalla Liguria alla Pietra di Bismantova" a Castelnovo ne' Monti (RE). Le altre mostre personali a Genova: 2005 "Club dei Borghi più belli d'Italia: i nove della Liguria" - Loggia della Mercanzia - 2008 "L'antico acquedotto nei colori di Aurora Bafico - da La Presa alla Fontana di Cannoni" - 2008 Sala Mostre Biblioteca Berio - 2009 Inaugurazione Casetta della Pace - via Tortona - 2009 Biblioteca Saffi, Molassana - 2009 Villa Spinola Narisano di Cornigliano - 2010 Chiostro di Santa Maria del Prato, Albaro - 2013 Casa Beata Chiara, Pontedecimo - "Tréuggi e fon- tann-e de Zena": 2014 Palazzo Ducale Genova - 2015 "Salone di Rappresentanza Municipio IX Levante", Nervi. Dal 1986 moltissime le collettive delle quali è impossibile fare l'elenco completo: l'ultima "Artisti liguri a Budapest, nel 2016 presso il MKISZ. L'intero percorso dell'acquedotto è ora in un video a disposizione delle scuole. Negli ultimi anni ha esposto alcune delle sue opere in mostre organizzate da EventidAmare: "PriamArt 2015", "PriamArt 2016", "Artisti liguri a Budapest" (2016), "PriamArt 2017" ed altre.

Contatti: celi. +39 347 9731697 aurorabafico@alice.it

Franco BUFFARELLO

Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola - VI edizione



Franco Buffarello è nato a Genova nel 1954. Docente di discipline pittoriche presso il Liceo Artistico Klee-Barabino di Genova dal 1974, istituto presso il quale ho conseguito il diploma, per poi concludere gli studi presso l'Accademia di belle Arti di Torino. Ha collaborato con Tuttosport, Guerin Sportivo, il Buongiorno, il Porto, il Corriere Mercantile e la Redazione Sportiva di Rai 1.

Ha esposto in varie collettive di grafica e pittura. Nel 1982 è stato inserito tra i primi 10 caricaturisti a livello mondiale dalla giuria del "XIX Salon International de la caricature" di Montreal, Canada.

Negli ultimi anni ha esposto alcune delle sue opere in mostre organizzate da EventidAmare: "Cristoforo Colombo a Cogoleto" (2014), "Cristoforo Colombo al Buranello" (2014), "Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola" (2014), "Arte a Palazzo Doria Spinola" (2015), "Artisti liguri a Budapest" (2016), "PriamArt 2017".

"Buffarello è uno che ha conservato la visione antica della concezione del mondo come dato da cui si parte per ribaltarlo e buffonescamente riderne assieme; ...Questa forma grottesca del nostro mondo - il mondo in cui le facce della gente somigliano sempre più a delle protesi - è il dato del segno da cui egli si muove nella danza della caricatura: un ballo che tende anch'esso alla caduta per rialzarsi comunque tra fischi e applausi: il ridicolo."

Silvio Ferrari

Contatti:

cel. +39 339 8419348

elibuffa@libero.it

franco.buffarello@gmail.com

COME SONO BUONE LE MORE...

olio su tela 80 x 40 cm, 2008

Ha partecipato al *Concorso Nazionale Giovanile "Natale 2013 - Un biglietto di auguri" Forum delle Associazioni Familiari*, classificandosi fra le opere finaliste.

Ha partecipato alla Mostra d'Arte collettiva "Artisti liguri a Budapest", presso il MKISZ (Associazione Ungherese degli artisti d'Arte Figurativa e Applicata) di **Budapest**, dal 14 giugno al 10 luglio **2016**. La manifestazione, organizzata dalle Associazioni Culturali EventidAmare e Liguria-Ungheria, è stata curata dal prof. Daniele Grosso Ferrando.

Contatti: Cell: +39 366 378 8461
e-mail: cristinacerulli.art@gmail.com

SPIRITO GUARDIANO
acquerelli, ecoline ed inchiostro
su carta 30,5×40,5 cm, 2016

L'illustrazione trae ispirazione da soggetti provenienti dall'immaginario del genere fantasy e della mitologia. La figura femminile raffigurata, seppur aperta a ogni interpretazione personale, è stata pensata come un essere fantastico, uno spirito guardiano il cui compito è quello di guidare l'uomo con saggezza. Tale virtù viene rappresentata dalle numerose ali sul capo, riferimento alla civetta simbolo della dea Atena. La composizione è stata creata secondo il contrasto cromatico fra le tonalità complementari dei rossi e arancioni con i verdi e blu.





È nata a Genova, dove vive e lavora. Allieva del maestro Aldo Bosco presso il Liceo Artistico Nicolò Barabino di Genova, dopo aver conseguito il diploma di maturità, si è dedicata ad una ricerca artistica personale, seguendo tra gli altri, maestri come Cestino e Rigon.

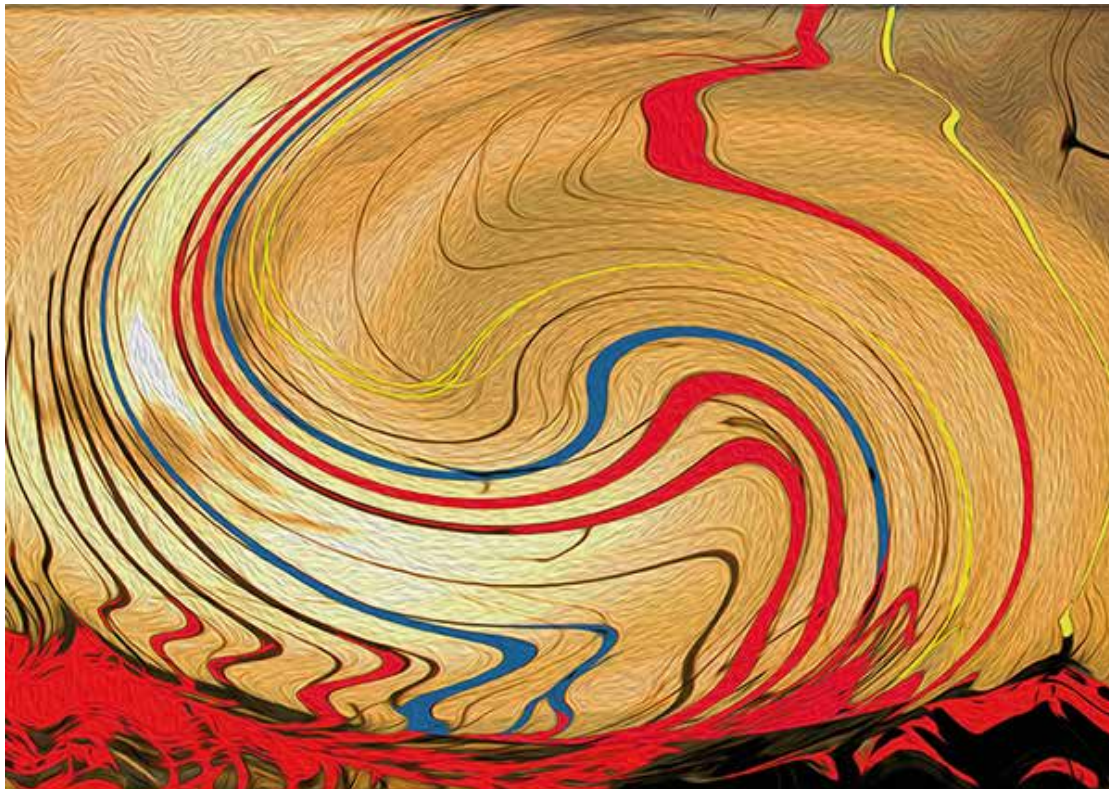
Dal 2006 fa parte dell'Associazione Culturale SATURA Art Gallery e presenta le proprie opere in mostre personali, collettive e rassegne d'arte. SaturARTE, Biennali ed ARTEFIERA Genova, dal 2006 ad oggi. Exposition italiane d'art contemporain - Nantes 2011.

MilanoArteExpo 2013 e Fiera di Milano 2013. Recentemente ha esposto alcune delle sue opere in "PriamArt 2017", mostra organizzata da EventidAmare.

"Non c'è cromatismo sprecato o messo a caso e neanche una luce o un riflesso che non abbia la sua ragione di esistere, tutto è fissato e tutto è mobile come il riflesso delle case sull'acqua, tutto è così singolarmente inteso e allo stesso tempo universalmente comprensibile".

Contatti:
mobile +39 3409794770
e-mail isnaldi@libero.it

SCORCIO DI PEGLI
olio su tela 50 x 40 cm, 2014



SPIRITI IRREQUIETI, digital Art su tela 50x70 cm., 2015

Pier Giorgio Leva, è nato a Mortara (PV) il 2 settembre 1937 e risiede a Genova in via E. Salgari 71-20-C. Fotografo e grafico naturalista.

Da sempre appassionato di fotografia e di pittura. Dopo una carriera da bancario, si è dedicato, a tempo pieno, alla nascente "Digital-Art" con la creazione e produzione di opere per dare sfogo alla sua vena "artistica".

Ha collaborato con il Touring Club, dal quale ha ricevuto un attestato di benemerenza, con la Provincia di Alessandria e con SMA – Società Missioni Africane. Attualmente collabora, come responsabile della fotografia e grafico impaginatore, alla rivista trimestrale, pubblicata on-line – CG SPORT NEWS - (www.cgsport.it). Ha esposto le sue opere in numerose mostre personali e collettive. Nel 2014 è stato segnalato dalla Giuria al "V Gran Premio Città di Savona" con le opere "Il suonatore di tromba" e "Tramonto nel Serengeti".

Negli ultimi anni ha esposto alcune delle sue opere in mostre organizzate da EventidAmare: "Arte a Palazzo Doria Spinola" (2015), "Artisti liguri a Budapest" (2016), "PriamArt 2016", "PriamArt 2017".

Contatti: www.giorgioleva.com - giorgio.leva@soloposta.eu



UN TUFFO AL CUORE, olio su tela, 50x80 cm, 2016

Genovese, diplomato nel 1985 all'Accademia Ligustica di Belle Arti ha frequentato i corsi di Gianfranco Fasce, Vittorio Alfieri, Giovanni Battista Semino, Tranquillo Marangoni, Mario Chianese e Giannetto Fieschi, è grafico pubblicitario e Art Director presso la casa editrice Erga edizioni. Dal 1997 espone con regolarità in mostre d'arte a carattere personale e collettivo in Italia. Nel 2016 ha esposto a Budapest, presso il Mkisz. Vive a Cicagna in Valfontanabuona.

Contatti: www.enricomerli.altervista.org - enrico.merli@erga.it

“Pittura di luce, così titola i propri lavori pittorici Enrico Merli per definire i modi del suo praticare le figure tradizionali, dal paesaggio alle sirene, dagli scorci di vedute ai notturni vissuti essenzialmente come stati d'animo. La realtà è rivissuta, dunque, dal pittore in maniera interiorizzata; la morbidezza stessa del disegno vuole corrispondere agli eventi, naturali o fantastici che siano e che, sottolineati dai colori, hanno del fiabesco; i suoi quadri sono, pertanto, momenti di un racconto, infatti c'è, pressoché in ciascuno, un prima e un dopo che inducono a pensare romanticamente gli accadimenti.” (Germano Beringheli)

Claudio Salomoni è nato a Bologna nel 1955. Oltre a dipingere collabora occasionalmente come grafico ed illustratore con agenzie e committenti privati. Ha esplorato accostamenti alle forme e alle immagini usando differenti tecniche e materiali.

La critica di Annarita De Lucca

Grafico e illustratore di mestiere, pittore per passione, Salomoni si dedica all'arte ormai da molti anni anche se il suo carattere schivo e riservato lo tengono lontano dalle mondanità rituali di contorno alle varie mostre e manifestazioni che pur tuttavia risultano a nostro parere necessarie per consentire alla creatività degli artisti di mettersi in luce davanti ad un pubblico che in tal modo, a sua volta, può fruire del piacere quanto dell'utilità culturale che nascono dall'accostarsi all'arte. La solitaria meditazione di questo pittore bolognese ha fatto sì che nell'arco di vari anni egli sia passato dallo studio dell'arte tradizionale-figurativa all'approfondimento delle molteplici correnti succedutesi durante il nostro secolo, giungendo progressivamente e per gradi a realizzare una pittura autonoma e personalizzata che racchiude in una sintesi stilistica individuale tanti canoni, tecniche e materiali d'esecuzione differenti tra loro. Per "Erotica '97" Salomoni ha lavorato utilizzando una programmazione computerizzata delle modalità esecutive riguardo ai suoi soggetti femminili creando un gruppo di opere che risultano composte da una miscela di tradizione figurativa e di uno stile nitido, definito, progettato meccanicamente ma in cui si percepisce anche un certo non so che di fumettistico velato da una sottile ironia che probabilmente nasce dalla naturale predilezione dell'artista per l'illustrazione.

Contatti: clamonz1@alice.it

SHANGAI

olio su tela olio su tela 100 x 70 cm, 1985





BETTA

acrilico su tavola di legno 125x123 cm, 2017

Nasce a Genova il 15/8/1958, sposata con Carlo Iachino, chirurgo, ha due figli, Valentina (1983) e Lorenzo (1992).

Creativa da sempre, esprime le sue emozioni attraverso ogni forma a lei disponibile: poesia, scrittura, arredamento, pittura. Diplomata all'Istituto magistrale, insegue il suo istinto ottenendo il diploma di Interior Designer. Nel 2005 pubblica il suo primo libro, "Riflessi" (Il Filo), romanzo che vince il premio Internazionale Il Maestrato Marengo d'Oro di Sestri Levante. Nello stesso anno viene insignita col prestigioso Genovesino d'argento da parte del Rotary Club Golfo di Genova. Nel 2008 pubblica il secondo romanzo, Odio, gli inganni della vita (Zona). Scrive poesie e articoli sparsi nel web, mentre nel contempo si occupa di arredamento e di pittura. Tutto riesce a muovere la sua creatività, esplodendo nelle varie emozioni che le attraversano l'animo. Con la pittura, si evidenziano maggiormente gli stati emozionali che la colpiscono. Nella sua collezione racchiusa nella linea Shabbart e Shabbart Elegant, dipinge animali che ama da sempre: lupi, orsi, renne, gatti, leoni e soprattutto cavalli. È in quest'ultimi in cui preferisce soffermarsi, evidenziandone l'intensa possanza ed eleganza. Nella loro posizione e soprattutto nel loro sguardo si evince lo stato d'animo dell'autrice: un momento particolarmente duro dopo la perdita della sua amata sorella. Nel web, già conosciuta per le sue doti artistiche e poliedriche, oggi è definita "La signora dei cavalli". Negli ultimi anni ha esposto in mostre organizzate da EventidAmare: "Artisti liguri a Budapest" (2016), "PriamArt 2016", "PriamArt 2017".

Contatti:

Blog: <http://scribacchiandolibaramente.wordpress.com>

fb: <https://www.facebook.com/patrizia.iachino>
e-mail: patriziatargani@katamail.com

Lucia Termini, è nata a Rignano sull'Arno (Fi) il 2 settembre 1955. Laureata in Lettere e filosofia all'Università di Genova, ha sempre coltivato la passione per il disegno e la pittura, con una particolare predilezione per il ritratto ed il paesaggio toscano e ligure. Vive e lavora a Genova dove svolge la professione di insegnante di Letteratura e Storia nella scuola superiore.

La passione per il ritratto, cui non è estraneo sicuramente il legame con la Toscana, sempre mantenuto, e l'influenza della sua lunga tradizione in questo campo, si unisce a quello per il cinema dando vita ad una particolare ricerca della psiche e dell'espressività femminili. In particolare la bellezza femminile nel volto delle grandi dive che più rappresentano il fascino senza tempo, è vista come portatrice, in una sorta di moderno stilnovismo, di un messaggio misterioso e sublime.

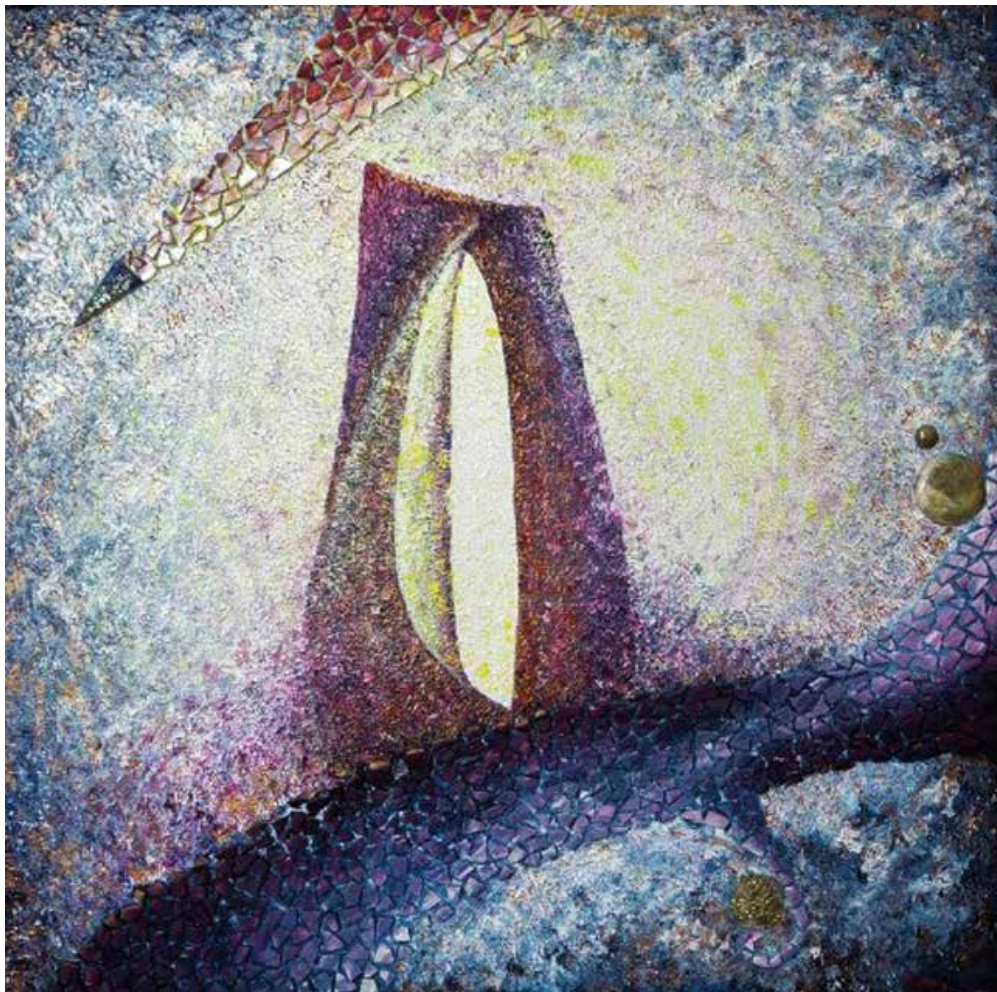
Recentemente ha esposto alcune delle sue opere in "PriamArt 2017", mostra organizzata da EventidAmare:

Contatti: lucy.ter@hotmail.it

cell. +39 3343598711



GRETA GARBO CON CAPPELLINO
acrilico su tela 60x60 cm, 2013



LA PORTA DEL TEMPO 2, acrilici su tela e raku 110 x 110 cm, 2014

“La porta del tempo 2” segue dopo un lungo periodo la scultura omonima. Quest’opera trasmette il significato dello scorrere del tempo attraverso il passaggio di una porta immaginaria e astratta. Attraversarla nel presente e andando incontro al futuro lasciandoci alle spalle il passato.

Ondina Unida vive e lavora a Genova. Ha frequentato atelier d’arte e maestri accademici: M. Sperduti, A. Caminati e G. Cimatti. Nel corso degli anni ha partecipato, in vari ambiti, a diverse mostre. Recentemente ha esposto delle sue opere pittoriche e sculture, in rassegne organizzate da EventidAmare: “Cristoforo Colombo a Cogoleto” (2014), “Cristoforo Colombo al Buranello” (2014), “Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola” (2014), “PriamArt 2015”, “Artisti liguri a Budapest” a Budapest (2016), “PriamArt 2017”. Le sue opere riflettono viaggi attraverso lo spazio-tempo e profondi stati d’animo... sogni nel silenzio dello spazio.

Contatti: ondinarte58@hotmail.com
www-ondinarte.it – fb [ondinarte](https://www.facebook.com/ondinarte)

Agnese Valle è nata ad Arenzano (Genova) dove vive e lavora.

Ha frequentato la scuola professionale del CIF a Sestri Ponente, la scuola di ceramica, diretta da Adriano Leverone, ad Albissola Superiore, l'atelier di ceramica S. Pietro di Albissola Capo, la fornace "Ceramichiamo" di Marco Tortarolo ad Albissola Capo e presso lo "Studio A - Ceramica design" di Susanna Sala ad Albissola Capo. Attualmente opera presso lo studio di Carlo Bernat a Savona.

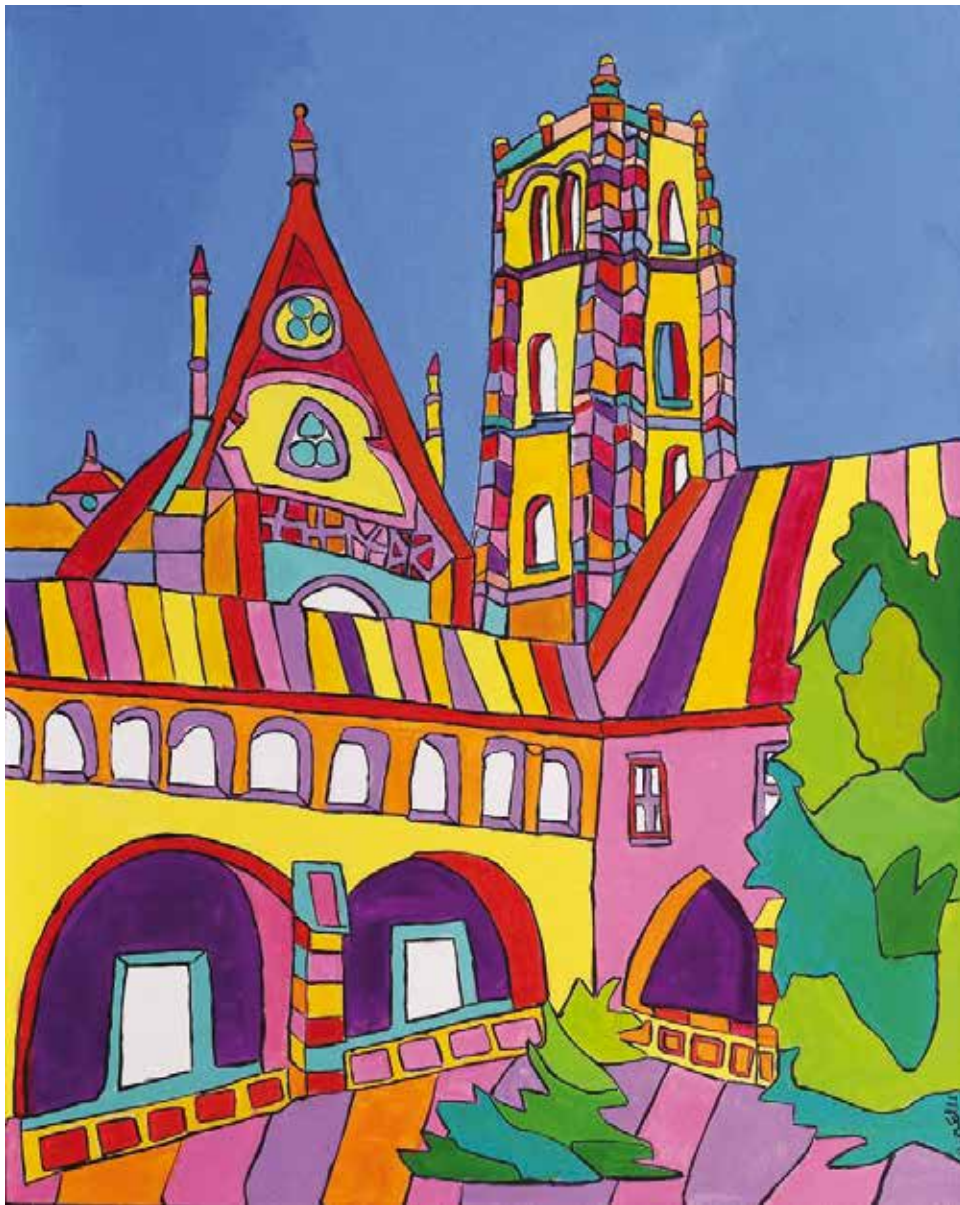
È inserita nel "Dizionario degli Artisti Liguri", nel "Repertorio illustrato degli artisti liguri" e nel CD Rom "Gli artisti liguri" a cura di Germano Beringheli (De Ferrari Editore). Si sono occupati di lei: Germano Beringheli, Nalda Mura, Alida Gianti, Giorgio Sguerso, Luciano Caprile, Angela Agostino e Antonella Saracco.

In pittura è autodidatta. Ha partecipato a numerose mostre individuali e collettive in Italia e all'estero, ottenendo riconoscimenti da parte del pubblico e della critica.

Negli ultimi anni ha esposto alcune delle sue opere in mostre organizzate da EventidAmare: "Arte a Palazzo Doria Spinola" (2015), "Artisti liguri a Budapest" (2016), "PriamArt 2017".

Contatti: agnese.valle66@gmail.com

BORGOGNA - CHIESA DI BROV
olio su tela 80x100 cm, 2015





Arte e Cultura

PALAZZO DORIA SPINOLA

VI EDIZIONE

Programma

Martedì 19 settembre 2017

ore 17.00 Presentazione dell'iniziativa **“Cultura a Palazzo Doria Spinola”** a cura di **Pietro Bellantone**, Presidente delle Associazioni Culturali EventidAmare e Liguria-Ungheria

ore 17.10 Saluti di **Stefano Garassino**, Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico del Comune di Genova

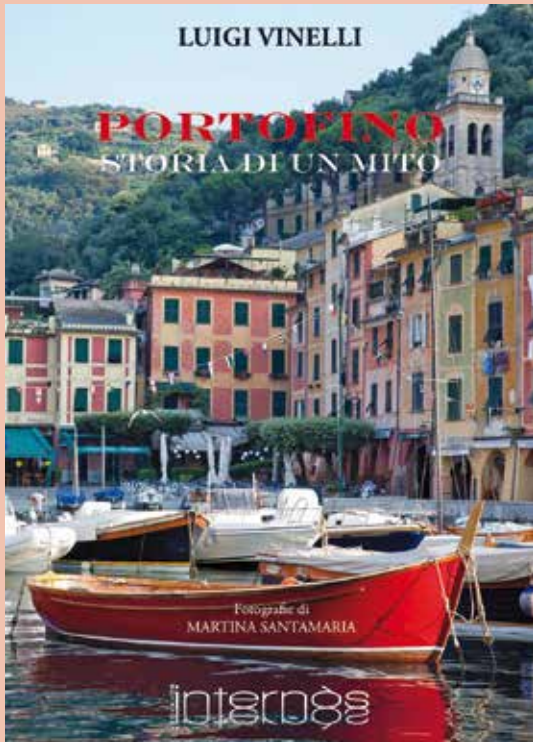
ore 17.20 **“Portofino, storia di un mito”**, a cura di **Luigi Vinelli**, scrittore e storico

ore 17.40 **“La cucina di Portofino e dintorni nel passato”**, a cura di **Virgilio Pronzati**, giornalista enogastronomo

ore 18.00 **“Canzoni di cantautori genovesi... passando per Portofino”**, esibizione musicale del gruppo **“AeroplaniDiCarta”** (Davide e Alessandro De Muro, Franco Buffarello e Fabrizio Salvini)

ore 18.40 Termine della manifestazione

Portofino, storia di un mito



È la prima monografia moderna che racconta la storia avvincente della località turistica, che affonda le sue radici sino agli antichi Greci (*Delphini Portus*, il porto sulla rotta di Delfi): prima che a fine Ottocento si accendessero le luci della ribalta, dure vite di uomini di mare, azioni di guerra, ospiti illustri che li trovarono scampo dal mare in tempesta. Poi il mito del turismo d'élite, espressi nella melodia di *Love in Portofino*, testo del 1958 di Leo Chiosso e Fred Buscaglione, una canzone che permette di calarsi nella voglia di rinascita che animava tutta Italia sessant'anni fa. La musica e le memorie di Portofino ci aiutano a riscoprire la voglia di boom economico e di mettere da parte i ricordi della guerra: via alle note tristi, ai generi duri, e largo a canzoni sentimentali, piene di spensieratezza e – diciamolo – più commerciali: “*perché nei sogni credo ancor... non è più triste il mio cammino*” sussurravano, nelle orecchie degli Italiani, Fred Buscaglione e Johnny Dorelli. Senza dimenticare la tradizione enogastronomica del Borgo, che nel corso dei secoli ha fatto sposare i sapori del mare a quelli della terra, con risultati che ciascuno può apprezzare da sé.

Luigi Vinelli, avvocato, storico



Luigi Vinelli nasce a Genova il 16 luglio 1979 da antica famiglia del Tigullio; consegue la maturità classica all'Istituto Calasanzio di Genova; si laurea in Giurisprudenza presso l'Ateneo cittadino nel marzo 2003, ottenendo la dignità di pubblicazione. Svolge la professione di avvocato, in materia civile, immobiliare e societaria.

Nel 2002 viene pubblicato il sonetto *Nube Leggiera* nella raccolta *Genova Città dei Poeti*, nell'ambito dell'ottavo Festival Internazionale di Poesia. Nel 2005 e nel 2006 collabora, curandone i cataloghi, alle mostre di cultura e tradizioni liguri *La Valle del Tempo* e *Uscio, cento anni di salute e benessere*, tenutesi a Palazzo Ducale di Genova. Nel 2006 ha pubblicato la monografia storica *Uscio*, che ripercorre la storia millenaria del paese degli orologi; nel 2010 la biografia *Fortunato Vinelli. Un Vescovo per Chiavari*, per commemorare il primo titolare della Diocesi; nel 2014 *Portofino. Storia di un mito*; e nel 2016 *Benedetto XV. Costruttore di pace*. Contatto: luigivinelli@gmail.com

La cucina di Portofino e dintorni nel passato

a cura di **Virgilio Pronzati**, giornalista enogastronomo

La gastronomia o meglio la cucina di Portofino nel passato, era simile a quella di Santa Margherita Ligure e Camogli. Negli anni settanta, con il progressivo aumento del flusso turistico fatto di personaggi famosi e noti, cambia in gran parte la cucina dei ristoranti. Accanto ai piatti tradizionali ci sono anche specialità nazionali e straniere. Non solo. Nascono piatti di cui non si sentiva la mancanza, come lasagne alla Portofino o col pesto corto.

Portofino

Meta di Vip e personaggi famosi, questa bellissima località conosciuta anticamente col nome di *Portus Delphini*, proprio per essere stato il luogo preferito dai delfini, è anche nota per alcuni rinomati ristoranti, dove valenti chef, vi delizieranno con un trionfo di pesci e crostacei. Come a Genova, dai forni, un'ottima *fugassa*. Da sempre poco ma buon olio extravergine d'oliva. Nel mese di aprile, per la Festa di San Giorgio, pesce alla brace per turisti e non.

Santa Margherita Ligure

Località per relax e vacanze ideali, Santa Margherita Ligure ha sempre avuto un importante ruolo nella marineria. La sua flotta da pesca è stata tra le maggiori d'Italia. E vivendo sul turismo e sul mare, è naturale che molti piatti della sua cucina, siano a base di freschissimo pescato, in particolare gli esclusivi gamberi rossi.

Cucinati alla griglia, in guazzetto o al vapore e conditi con fragrante olio extravergine di oliva locale, sono una squisitezza. Da gustare, i corzetti *col sugo di funghi, di pinoli o di carne*, gli *zembi (ravioli di mare)* e in stagione, i deliziosi *gianchetti* (ora non più) e *rossetti cotti al vapore* e conditi con fragrante olio extravergine di oliva del posto. Buona sia la *fugassa* con l'olio che con la salvia.

Camogli

Dal nome derivato dall'etimo dialettale *Case a mucchi* o *Case delle mogli*, questa bella cittadina del Golfo Paradiso, possiede l'unica tonnara ancora in parte attiva,

di tutta la Liguria. Una volta vi si produceva la maggior parte del *mosciamme*. Una ghiottoneria e il *tonno alla camogliana*.

E a maggio, Camogli con la *Sagra del pesce*, diventa la capitale del pesce: nella più gran padella del mondo sono fritti quintali di pesce, che sono gustati da migliaia di turisti.

Ma non solo: all'imbrunire o il mattino presto, possiamo acquistare dai pescatori pesci nostrani. Chi lo preferisce, può acquistarli dalla locale cooperativa dove, la popolare *Marcella*,

vi prescriveva le migliori ricette; lo stesso per le migliori *acciuغه nostrane sotto sale*, oggi vicine alla meritata Dop.

Tra le prelibatezze del desco, zuppe di pesce, i *cappellasci di Ruta* col sugo di funghi o col pesto e la minestra di *preboggion* (un insieme di tredici erbe spontanee) con la *prescinseua* (cagliata).

Buono ma di limitata quantità, l'olio extravergine di oliva, e se le trovate, le *camogline*, irrinunciabili ciliegie.



Virgilio Pronzati, giornalista specializzato in enogastronomia e già docente della stessa materia in diversi Istituti Professionali di Stato della Liguria. Nato a Genova, dove lavora, da anni si interessa del pianeta vino: prima come Delegato regionale dell' AIS, poi dell' ONAV. Fa parte della Commissione di Assaggio dei vini Doc "Golfo del Tigullio" e "Valpolcevera" nonché della Commissione Nazionale dei Docg. Socio fondatore della Delegazione Ligure del "Conservatorio delle Cucine Mediterranee". Consulente - CTU - del Tribunale di Genova. È considerato uno dei massimi esperti a livello mondiale del Pesto Genovese. Autore e co-autore di vari libri a carattere enogastronomico.

Gli Aeroplani Di Carta



DAVIDE DE MURO



FRANCO BUFFARELLO



FABRIZIO SALVINI



ALESSANDRO DE MURO

Gli “AeroplaniDiCarta” a Palazzo Doria Spinola

Gli **AeroplaniDiCarta** nascono quasi per caso nella primavera del 2010 da un’idea di Davide De Muro, quando, in occasione di una manifestazione, viene contattato per un’esibizione musicale. Prende subito corpo l’idea di proporre al pubblico il repertorio del “grande genovese” Fabrizio De Andrè. I sette virtuosi componenti della prima formazione erano: Davide Calabrese alla batteria, Massimo Coppo al basso, Daniele Ferretti al piano e tastiere, Roberta Tuis al violino, Davide De Muro alla chitarra e voce. Esigenze di carattere organizzativo e amministrativo costringono il gruppo, nel 2012, ad un nuovo assetto, ma ridotto, formato oltre da Davide, da Pietro Ponzone alla batteria e percussioni, Massimo Coppo al basso, Ada Rubolino al violino e una new entry particolare: Alessandro De Muro di soli 12 anni, alla chitarra e bouzouki. Gli ADC si esibiscono in alcuni importanti eventi a Genova, dal Porto Antico al Palasport, a Palazzo Ducale nell’ambito de “A paxo in zeneize” o al concerto di Piazza De Ferrari, organizzato dall’antica associazione de “A compagna” (del Presidente Franco Bampi), in cui Davide ha l’onore di suonare “La canzone di Marinella” con la storica chitarra “Esteve” del mitico Faber. Successivamente, da un incontro col suo ex professore di liceo e pianista Franco Buffarello, lo stesso Davide decide

di riprovarci e contatta questa volta musicisti dell’area genovese e si arriva così agli AeroplaniDiCarta 3.0 che annoverano, oltre a Davide ed Alessandro De Muro, anche Ivan Foglino al basso, Paolo Piccardo alla batteria, Franco Buffarello al piano e tastiere, Alessandro Benevieri alla chitarra, lap steel e synth, Giovanni Acquilino al flauto traverso e Giulia Chiossoni ai cori.

Il gruppo si esibisce nel Genovesato ottenendo un importante successo di pubblico, ma subisce un nuovo arresto a causa dell’ingresso di Davide ed Alessandro ne “I Trilli”, storica compagine di musica folkloristica. E oggi gli AeroplaniDiCarta hanno assunto la caratteristica di équipe “aperta” adattando i componenti alle richieste degli organizzatori di concerti ed anche alle situazioni territoriali. Infatti in Liguria il “Gruppo” prevede la presenza di Davide e Alessandro De Muro e Fabrizio Salvini, batterista/polistrumentista. In Piemonte, invece si esibisce, come batterista/polistrumentista, l’ottimo Davide Calabrese, che era già inserito nella prima formazione.

La pagina Facebook del gruppo contiene foto e video delle esibizioni; si può comunque contattare gli AeroplaniDiCarta ai seguenti indirizzi email:
d.demuro@libero.it - drumdaenemy@yahoo.it

Da Pegli a Gibilterra a ...Sirene spiegate

MUSEO NAVALE di Pegli - Genova
dal 10 al 24 novembre 2010 - MOSTRA COLLETTIVA
a cura di Maria Cristina Castellani

ESPOSIZIONE
 Yeltra ALTAMIRANO VALLE
 Pietro BURZI
 Agostino CALCAGNO
 Leonardo Alberto CARUSO
 Enrico MERLI
 Lucio NOCENTINI

Con i partner: **IL SECOLO XIX** Radio C,

INCONTRO APERTO AL PUBBLICO

EQU&SOLIDALE: alla scoperta degli alimenti del mondo

mercoledì 19 ottobre 2011

Sala dei Chierici - Biblioteca Civica Berio - Via del Seminario - Genova

Lezione di cultura enogastronomica

Pesci di aprile

a cura di Maria Cristina Castellani e Virginia Pizzoni
Sabato 2 aprile 2011 - ore 16.00
Sala dei Chierici - Biblioteca Civica Berio - Genova

Colori e sapori di Liguria

Biblioteca Civica Berio - Genova
dal 19 al 26 maggio 2010

CONVEGNO - MOSTRA FOTOGRAFICA COLLETTIVA

Quando la fotografia si vede con altri occhi

Quando la fotografia se ve con otros ojos

Genova 1 - 14 marzo 2012
PALAZZO DORIA SPINOLA

Incontri con gli Autori e la Mostra di Arte, Musica e Gastronomia

Sale espositive della Fortezza - Forte di Gavi
MOSTRA COLLETTIVA

Le Sirene, il Mare, il Sogno...

dal 18 al 26 settembre 2010

ESPOSIZIONE
 Lucia ROSSANTINI
 Enrico MERLI
 Agostino CALCAGNO
 Leonardo Alberto CARUSO

EVENTI CELEBRATIVI

Geo Chavez, Filippo Cevasco, eroi e pionieri dell'Aria

Con i partner:

Lezioni di cultura enogastronomica

Piatti d'Autore

Biblioteca Berio - Sala dei Chierici - GENOVA

Wilma De Angelis

Sabato 4 giugno 2011
ore 16.00

Intervengono:
Lucio NOCENTINI
Virginia PIZZONI

Sale espositive Biblioteca Civica Berio - Genova
dal 1 al 10 aprile 2011

MOSTRA ARTISTICA COLLETTIVA

il Volo, il Sogno...

ESPOSIZIONE
 Gianni CARREA
 Leonardo Alberto CARUSO
 Fausto DANIELLI
 Enrico MERLI
 Lucio NOCENTINI
 Giuliana PETROLINI ARCELLA

MOSTRA FOTOGRAFICA
Fotografie di Vittoria Mazzoni
Cartoline antiche di Stefano FINAURI

a cura di Maria Cristina Castellani

INCONTRO ENOGASTRONOMICO PROMOZIONALE CON L'UNGHERIA

Martedì 17 aprile 2012
dalle 18.00 alle ore 18.00

Ristorante "Il Baluardo" - Via alla Calata Marinetta 18
Area Porto Antico - Genova

Il Comune di Cogoleto e EnvidAmare, presentano

CRISTOFORO COLOMBO A COGOLETO

CONVEGNO
"Cristoforo Colombo e la Cucina Provenzale"
domenica 12 ottobre 2014 - ore 10.30

MOSTRA D'ARTE COLLETTIVA
"Arte Ovale"
dal 12 al 24 ottobre 2014
Inaugurazione 12 ottobre ore 12.00

COGOLETO - Sala Consiliare del Comune - Via Rati 46

organizzazione evento: **PETRO BELLANTONE** di EnvidAmare

Dal Programma dei Corsi di cucina COOP LIGURIA
- UN MAESTRO IN CUCINA - 2011-2012
Nata da una collaborazione tra

INCONTRO PUBBLICO

LA CUCINA PROVENZALE

I colori e i profumi della cucina provenzale, nutrita di molteplici influenze italiane, arabe, greche... curiosità verso una terra a noi così vicina...

Sabato 5 Maggio 2012
dalle 17.00 alle ore 19.00

Sala di Minnanza - Loggiato Inferiore di Palazzo Doria Spinola

Il Municipio di Centro Ovest del Comune di Genova e EnvidAmare, presentano

Cristoforo Colombo al Buranello

CONVEGNO: "Luovo di Colombo"
sabato 8 novembre 2014 - ore 16.00

MOSTRA Collettiva: "Arte Ovale"
dal 8 al 19 novembre 2014 - inaugurazione 8 novembre ore 17.30

GENOVA

organizzazione evento: **PETRO BELLANTONE** di EnvidAmare

infiniArt
a cura di Pietro Bellantone

Germano Beringhelli
Luciano Caprile presentano

Dipinti di
Gianni CARREA
Flavio COSTANTINI
Enrico MERLI
Lucio NOCENTINI

dal 7 al 18 Aprile 2012

CENTRO CIVICO "BURANELLO"
Via Buranello 1 - 10145 GIUVINAZ (Savigliana)

PriamART

Germano Beringhelli
Luciano Caprile presentano

Dipinti di
Gianni CARREA
Flavio COSTANTINI
Enrico MERLI
Lucio NOCENTINI

dal 19 maggio al 10 giugno 2012

FORTEZZA DEL PRIAMAR
Calle Palazzo della Sella - Corso Mazzini, 1 - SAVONA

Germano BERINGHELLI e Luciano CAPRILE
presentano

PRISM ART

FORTEZZA DEL PRIAMAR
Calle Palazzo della Sella
Corso Mazzini, 1 - SAVONA

PERSONALI DEGLI ARTISTI
Giorgio ANGELINI
Gianni CARREA
Leonardo Alberto CARUSO
Enrico MERLI

organizzazione evento: **Pietro Bellantone** di EnvidAmare

duemila14

Stefano Bigazzi presenta

PriamArt

PERSONALI DEGLI ARTISTI
Giannetto
Giorgio
Franco
Gianni
Luciano
Mariagiovanna
Enrico
Paola

FIESCHI
ANGELINI
BUFFARELLO
CARREA
CAVIGLIA
FIGOLI
MERLI
PASTURA

FORTEZZA DEL PRIAMAR
Calle Palazzo della Sella
Corso Mazzini, 1 - SAVONA

dal 19 luglio
al 4 agosto 2014

Ore: dalle 10.00 alle 18.00
continuo, tutti i giorni

organizzazione evento: **Pietro Bellantone** di EnvidAmare

Danielle Grosso Ferrando presenta

PriamArt 2015
MOSTRA D'ARTE COLLETTIVA

Aurora BAFICO
BERZSENYI Balázs
Francisca BRAVO
Rosa BRÜCATO
Franco BUFFARELLO
Marina CARBONI
Leonardo Alberto CARUSO
Maria Pia FIORENTINI

Anna MARINI
Enrico MERLI
Lucio NOCENTINI
Nadia PONTE
Matilde PORCILE PEZZONI
Paola RAPETTI
Alberto SCARCELLA
Ondina UNIDA

da domenica 6 a sabato 19 settembre 2015
SAVONA - FORTEZZA DEL PRIAMAR
COLLETTA PALAZZO DELLA SELLA - Corso Mazzini, 1 - SAVONA

organizzazione evento: **Pietro Bellantone** di EnvidAmare

EventiAmare, la Città Metropolitana di Genova e l'Associazione Culturale Liguria-Liguria presentano

MOSTRA D'ARTE COLLETTIVA
a cura di Davide Grassi Ferrando

ESPOSIZIONE
Aurora BAFICO
BERZSENYI Balázs
Francesca BRAYD
Rosa BROCCATO
Franco BUFFARELLO
Leonardo ALBERTO CARUSO

IDA FATTORI
Anna MAZZINI
Enrico MERLI
Giuliana PETROLINI ARCELLA
Matilde PORCILE PEZZONI
Franca RUOZZI
Mariolina SEGHEZZA
Agnese VALLE

ARTE
a Palazzo Doria Spinola
ESPOSIZIONE SUPERIORE
Largo Erco Lanfranco 1 - GENOVA
dal 14 Settembre
al 10 Dicembre 2014

avvicinato dal lunedì al venerdì 10.30-17.00, sabato e 10.30-15.00, festivi e festivi 10.30-12.00

Organizzazione evento: PETER BELLANTONE di Bellantone

EventiAmare, Resucucarachas, con il patrocinio e la collaborazione della Provincia di Genova presentano la

MOSTRA DI PITTURA, SCULTURA E FOTOGRAFIA

immagina arte

dal 6 al 20 MAGGIO 2014
GENOVA - PALAZZO DORIA SPINOLA
Largo Erco Lanfranco 1

ESPOSIZIONE
Giorgio ANGELINI - Marina BOCCHERI - Enzo Igino BRUNALI
Agostino CALCAGNO - Leonardo ALBERTO CARUSO - Anita CRIEPPA
Angelo P. DELSAUTO - Mariaprovenza FIGOLI
Enrico MERLI - Franca RUOZZI - Franco RUSZS
Mariolina SEGHEZZA - Eleni ZAFIROPOULOS

Carlo ACCERSONI - Francesca BACCHELLI - Antonio BOLARO
Paolo CAPILLI - Albert CERVELLO - Beatrice GAZZALE
Ferran FOLGADO - Marco HERRANZ - Giuliano LO PINTO
Carlo MARRALE - Renato MARRALE - Corrado SIRI
Stefania STRUZZI - Mataró Toni VALLS - Franco Eric VILLALÓN

avvicinato dal lunedì al venerdì 10.30-17.00, sabato e 10.30-15.00, festivi e festivi 10.30-12.00

Organizzazione evento: PETER BELLANTONE di Bellantone

EventiAmare, il Consorzio di Liguria e Genova in collaborazione con la Provincia di Genova, presentano

MOSTRA D'ARTE COLLETTIVA
"Arte a Palazzo Doria Spinola"

ESPOSIZIONE SUPERIORE
Mostre di carattere artistico
"Genova 1814"

SALA IN MEMORIA
"Incontro con l'Uffiziologia:
storia, arte, riaggiornamento"

DOCEMBRE
Arte e Cultura
a Palazzo
Doria Spinola
GENOVA dal 4 al 10 Dicembre 2014

avvicinato dal lunedì al venerdì 10.30-17.00, sabato e 10.30-15.00, festivi e festivi 10.30-12.00

Organizzazione evento: PETER BELLANTONE di Bellantone

Commemorazione del 60° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE IN UNGHERIA

60° Anniversario
UNGHERIA 1956

Commemorazione del 60° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE IN UNGHERIA
Lunedì 7 novembre 2016, ore 17.00 - Salone del Consiglio Metropolitan
Palazzo Doria Spinola (Pudovitz) - Largo Lanfranco, 1 - Genova

avvicinato dal lunedì al venerdì 10.30-17.00, sabato e 10.30-15.00, festivi e festivi 10.30-12.00

INGRESSO LIBERO

UNGHERIA-LIGURIA **MUSICA**

Lunedì 26 ottobre 2015
a Palazzo Doria Spinola - Largo Erco Lanfranco 1 - GENOVA

CONCERTO di Szokolay Balázs
"Omaggio ai compositori ungheresi"

Mostre di Giorgio Carli, Tadeo Cordini, Bibo Babin, Zoltan Földes e Tamas Laci

ESPOSIZIONE COLLETTIVA di FOTOGRAFIA, PITTURA E SCULTURA
dal 26 ottobre al 2 novembre 2015 - Loggia Superiore al Palazzo Doria Spinola
presentata da Davide Grassi Ferrando
Inaugurazione per l'occasione il 26 ottobre alle 18.00
in lo spazio Biennale di Balázs Szokolay
Per l'Italia pittori Franco Saffarini ed Enrico Merli
Sono ammessi al venerdì dalle 10.30 alle 19.00, sabato dalle 10.30 alle 15.00, festivi e festivi 10.30-12.00

INGRESSO LIBERO

avvicinato dal lunedì al venerdì 10.30-17.00, sabato e 10.30-15.00, festivi e festivi 10.30-12.00

Organizzazione evento: PETER BELLANTONE di Bellantone

INCONTRO-CONVEGNO

Nella Natura
i segreti
del Benessere

martedì 15 dicembre 2015, ore 17.00
Genova - Salone del Consiglio Metropolitan
Palazzo Doria Spinola - Largo Erco Lanfranco 1 (Pudovitz)

Organizzazione evento: Pietro Bellantone

INGRESSO LIBERO

avvicinato dal lunedì al venerdì 10.30-17.00, sabato e 10.30-15.00, festivi e festivi 10.30-12.00

UNGHERIA-LIGURIA **MUSICA**

Venerdì 16 dicembre 2016 ore 17.00
a Palazzo Doria Spinola - Salone del Consiglio Metropolitan
Largo Erco Lanfranco 1 - GENOVA

In occasione del 135° anniversario dalla nascita del grande musicista ungherese
Concerto "Omaggio a Béla Bartók"
Saranno presentate ed eseguite musiche di Béla Bartók e Ferenc Liszt

CONCERTO
di Davide Piero RUNCINI

INGRESSO LIBERO

avvicinato dal lunedì al venerdì 10.30-17.00, sabato e 10.30-15.00, festivi e festivi 10.30-12.00

Organizzazione evento: PETER BELLANTONE di Bellantone

Ligurian képzőművészek
Budapest
Artisti liguri a BUDAPEST

MKISZ
Budapest
június 14 - 19
július 10 - 19
2016

MKISZ Magyar Képző-és Iparművészek Szövetsége
1051 Budapest, Andrássy út 6. - Hungary

A HELYÉPS INCHONES
Helművészet Központjának 10.00 és 18.00 órák között

avvicinato dal lunedì al venerdì 10.30-17.00, sabato e 10.30-15.00, festivi e festivi 10.30-12.00

Organizzazione evento: PETER BELLANTONE di Bellantone

Luciano Caprinè presenta

PRIAMART 2017

Giorgio ANGELINI, Aurelio CAMINATI,
Gianni CARREA, Giannetto FIESCHI,
Aurora BAFICO, Stefano BIGAZZI, Rosa BROCCATO,
Franco BUFFARELLO, Marina DAGNINO ISNALDI,
Ida FATTORI, Corrado LEONI, Pier Giorgio LEVA,
Enrico MERLI, Patrizia TARGANI IACHINO, Lucia TERMINI,
Orndina UNIDA, Agnese VALLE

FORTEZZA DEL PRIAMAR
CELLETTE PRALTOZZO DELLA BIBBLA
CASA MUSEO 1 - SAVONA

avvicinato dal lunedì al venerdì 10.30-17.00, sabato e 10.30-15.00, festivi e festivi 10.30-12.00

Organizzazione evento: PETER BELLANTONE di Bellantone

Organizzazione:



ASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIA



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA

Con il patrocinio



REGIONE LIGURIA



CITTÀ METROPOLITANA
DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



CAMERA DI COMMERCIO
DI GENOVA

VI edizione



Arte e Cultura

a PALAZZO DORIA SPINOLA

da martedì 12 a venerdì 22 settembre 2017

Mostra collettiva a cura di LUCIANO CAPRILE

Inaugurazione martedì 12 settembre ore 17.00, Salone del Consiglio Metropolitan

ESPONGONO:

Aurelio CAMINATI

Giorgio ANGELINI

Gianni CARREA

Aurora BAFICO

Franco BUFFARELLO

Cristina CERULLI

Marina DAGNINO ISNALDI

Pier Giorgio LEVA

Enrico MERLI

Claudio SALOMONI

Patrizia TARGANI IACHINO

Lucia TERMINI

Ondina UNIDA

Agnese VALLE

GENOVA - Largo Eros Lanfranco 1 (Palazzo della Prefettura)

GENOVA
MORE THAN THIS

Organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE di EventiAmare